

			
<p>Via Mantova,26 26100 Cremona fpcremona@cgil.lombardia.it</p>	<p><b>ASSE DEL PO</b> Viale Trento Trieste,54 26100 Cremona fp.cremona@cisl.it</p>	<p><b>Cremona - Lodi</b> Viale Trento Trieste, 27/b 26100 Cremona uilfplcremonalodi@pec.it</p>	<p>Cremona Via Mantova,57 cremona@usb.it</p>

Cremona, 13 luglio 2015

**Alla Prefettura della Provincia  
di Cremona**

[protocollo.prefcr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefcr@pec.interno.it)

**Alla Commissione di Garanzia  
dell'attuazione della legge sullo sciopero nei  
servizi pubblici essenziali**

[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**All'Amministrazione della  
Provincia di Cremona**

[protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

Alla RSU

Ai Lavoratori

VIA PEC

**Oggetto: dichiarazione di stato di agitazione del personale della provincia di Cremona.**

A seguito dell'incontro tenutosi venerdì 10 luglio us, presso la sede della Provincia di Cremona, tra le scriventi OO.SS. , la RSU aziendale e la delegazione di parte pubblica, integrata dalla presenza del Presidente Vizzini, nel quale sono state anticipate azioni di riduzione del costo del personale attraverso l'ennesima riduzione dei buoni pasto, atteso che lo stato di dissesto comporterà ulteriori penalizzazioni sul salario accessorio dei dipendenti della provincia che già hanno subito la riduzione del fondo di incentivazione collettiva a causa dello sfioramento del patto di stabilità, dovuto a scelte unilaterali della politica non condivise dai lavoratori: con la presente le scriventi Segreterie Provinciali **indicono ai sensi della L 146/90 e dell'art. 6 e smi CCNL 6 luglio 1995, lo stato di agitazione del personale della provincia di Cremona** e chiedono l'apertura della procedura di raffreddamento, prevista per i servizi pubblici, prodromica alle iniziative sindacali .

MT. Perin (FP CGIL) F. Mazzullo (FP CISL) M. Castellone (UIL FPL) L. Erfini (USB)

   